

**CITTÀ DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA**

**VERBALE DEL Consiglio Comunale
N.10 del 06 Novembre 2025**

Il giorno **06 Novembre 2025** alle ore **19:50** presso la Residenza Municipale, in video conferenza in conformità a quanto previsto dalla Delibera C.C. n.42 del 26/11/2024 ad oggetto “REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI IN MODALITÀ TELEMATICA E TRASMISSIONE IN STREAMING – APPROVAZIONE”

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza **De Luca Samuele**.

Partecipa il Segretario Generale **dott.ssa Margherita Morelli**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri, di cui **2 collegati in videoconferenza**. Risulta assente n. **1** Consigliere, mentre n. **1** seggio è vacante.

N.	Consigliere	PRES.	N.	Consigliere	PRES.
1	MISSIROLI MATTIA	PRES	10	FARABEGOLI SAMANTA	ASS
2	FERDANI FEDERICA	PRES	11	<i>Seggio vacante</i>	--
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	MAZZOLANI MASSIMO	PRES
4	MAZZOTTI MICHELE	PRES	13	FERRINI FRANCESCO	PRES
5	FABBRICA ROBERTO	PRES	14	CASTAGNOLI ANDREA	PRES
6	DOMENICONI IVAN	PRES	15	BASTONI LAURA	PRES
7	ABBONDANZA ACHILLE	PRES	16	PITTALIS ANNALISA	PRES
8	TURCI WALTER	PRES	17	GUIDI GINO	PRES

Le Consigliere Andrea Castagnoli e Fabbri Rossella, collegate in videoconferenza, dichiarano che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi e le dichiarazioni dei componenti il consesso.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati Scrutatori i signori: FERDANI FEDERICA, MAZZOTTI MICHELE, MAZZOLANI MASSIMO.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: GRANDU GIOVANNI, ALTINI ANNA, BOSCHETTI MIRKO, BOSI FEDERICA, BRUNELLI MICHELA.

Presidente: Buonasera a tutti, benvenuti al Consiglio Comunale del Comune di Cervia. Iniziamo subito con l'appello. Prego la parola al Segretario.

(segue appello del Segretario)

Presidente: Bene, grazie. Abbiamo il numero legale. Procedo alla nomina degli scrutatori Federica Ferdani, Michele Mazzotti, Massimo Mazzolani. Abbiamo come punto numero 1: **Comunicazione del Sindaco ad oggetto "Decreto n.17/2025 del 21.10.2025, nomina Assessore Anna Altini e ridistribuzione deleghe assessorali".**

Prego la parola al Sindaco.

Missiroli: Buonasera a tutti. A seguito delle dimissioni dell'Assessore Gabriele Armuzzi con decreto appunto a mia firma del 21/10/2025 sono state riassegnate le deleghe, in qualche modo anche un pochino variate in relazione alle necessità e le caratteristiche anche dell'assessore entrante. Quindi vi leggo le nuove deleghe.

In capo a me, Sindaco, Mattia Missiroli: turismo, sanità, politiche per la casa, porto, progetti speciali e PNRR, ambiente e transizione ecologica, politiche giovanili, sviluppo tecnologico.

Per quanto riguarda il Vice Sindaco, Giovanni Grandu: personale, risorse umane, protezione civile, sicurezza e legalità, polizia locale, sport e gestione di impianti sportivi, servizi demografici e URP, Cervia Informa, benessere e tutela degli animali, affari generali e affari legali.

Assessore Anna Altini, a cui facciamo il nostro in bocca al lupo: Politiche sociali, welfare, tradizione, identità, scuole, decentramento, partecipazione del cittadino, saline.

Assessore Mirko Boschetti: attività produttive, patrimonio, lavori pubblici, manutenzioni, politiche europee e relazioni internazionali, mobilità e trasporti.

Assessore Federica Bosi: bilancio, società partecipate, cultura, comunicazione, parco archeologico e volontariato.

Assessore Michela Brunelli: urbanistica, edilizia, Demanio, verde pubblico, Cervia Città Giardino, Cervia Ambiente, pari opportunità e politiche di genere, pace e cooperazione internazionale, spazio pubblico e bene comune.

Grazie Presidente.

Presidente: Grazie a lei Sindaco. Mi associo al Sindaco per fare i migliori auguri di buon lavoro alla nuova Assessora Anna Altini. Saluto l'Assessora Brunelli che è giunta or ora. Bene, allora mi collego ovviamente alla comunicazione del Sindaco per dare il via ai lavori consiliari.

Dopo che la Consigliera Altini è entrata in Giunta, ovviamente abbiamo un posto vacante, che dobbiamo procedere a reintegrare questa sera con una nuova votazione.

È stata fatta un'istruttoria, è stato individuato il signor Biondi Agostino, che è presente tra i banchi del pubblico, come Consigliere, primo dei non eletti, che ha accettato. Gli uffici hanno verificato appunto che non sussistono cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, quindi direi che possiamo procedere alla votazione del primo punto all'ordine del giorno: "**SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE**".

Vi ricordo che la Consigliera Castagnoli mi dovrà dire a voce la propria espressione di voto, perché ha un problema con il sistema di voto telematico.

Castagnoli: Favorevole.

Il voto si chiude con 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓ (dichiarato a voce)			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Gino	Guidi	✓			

Presidente: Votato con 15 voti favorevoli, all'unanimità. Il punto ha anche l'immediata eseguibilità quindi procediamo anche a votare l'immediata. Andrea intanto puoi dirmi il voto.

Castagnoli: Favorevole.

Il voto si chiude con 15 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: Approvato.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓ (dichiarato a voce)			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Gino	Guidi	✓			

Presidente: Anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità con 15 voti favorevoli. Farei un bell'applauso a Agostino Biondi, che invito a prendere il suo posto tra i banchi del Consiglio Comunale. Come di consueto è consuetudine che il nuovo Consigliere dica qualche parola.

Biondi: Grazie e buonasera a tutti. Se mi consentite vorrei fare una mia presentazione ecco una carrellata veloce. Siccome sono molto emotivo, e poi potete immaginare le emozioni di essere qua stasera, quindi mi sono scritto il mio discorsino, ecco, e vado a leggerlo.

Buonasera a tutti, sono Biondi Agostino, abito a Cannuzzo da sempre, sono sposato, ho dei figli e lavoro come dipendente.

Come dicevo, sono molto timido, quindi vado a leggere.

Chi mi conosce sa che non sono un grande oratore, che non ho una gran dialettica, il mio carattere e la mia indole tendono più all'agire e al fare piuttosto che al parlare, ecco, ma non in modo impulsivo, ma previa valutazione, riflessione e considerazione delle conseguenze. Però visto il ruolo che andrò ad assumere mi adopererò per migliorare la comunicazione. Ringraziamenti dovuti a tutti voi, che mi avete

accettato, al Sindaco, e anche per la pazienza che userete, spero, nei miei confronti.

Un ringraziamento anche al mio partito, il partito PRI, che rappresento come segretario dal mese di aprile, che ha riposto fiducia in me da sempre, e che cerco sempre di ricambiare con impegno, serietà e coerenza, le stesse qualità e caratteristiche che adotterò anche in questo mio nuovo impegno.

Ma non dimentichiamo il vero motivo per cui sono qui oggi, quindi un caloroso ringraziamento anche agli elettori che mi hanno votato, hanno avuto fiducia, i familiari, i parenti, gli amici, i paesani, tutti. Chi per un motivo o per l'altro ha ritenuto e creduto di darmi questa possibilità.

Come ricambiare la fiducia riposta in me e nel Partito Repubblicano? Con quello che ho detto prima: coerenza, serietà e impegno, con un serio impegno civico, un confronto politico e tecnico con l'Amministrazione; una amministrazione di centro-sinistra volta principalmente ai bisogni delle persone, alle fasce più deboli, agli anziani e ai giovani, che si impegna a creare condizioni favorevoli al loro futuro.

Una Amministrazione che pensa alla riqualificazione della città, delle strade, della sicurezza pubblica.

Senza dimenticare che siamo una località balneare, con forti interessi nel settore turistico, un settore da rivedere e sviluppare.

Un occhio di riguardo allo sport, dove molti atleti locali si sono distinti a livello regionale e nazionale, quindi un settore da non trascurare, e su cui investire.

Poi ci sono tutte tutte le altre cose, che non sto a elencare, ecco che fanno parte del nostro territorio, senza dimenticare niente: il porto turistico, le attività commerciali, gli artigiani, insomma non è che sto a elencarle tutte.

Viste le poche risorse disponibili e le difficoltà sempre crescenti a reperirle, sarà nostra cura consigliare affinché tali risorse siano destinate per scopi utili e adeguati al bene della città e dei suoi abitanti.

Ecco questo è il mio discorso, l'ho scritto io, non faccio uso di intelligenza artificiale. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere, buon lavoro e grazie per le belle parole. Ora procediamo con i nostri lavori, punto numero 2: **RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE DEL TRIBUNALE E DEL GIUDICE DI PACE DI RAVENNA.**

Il relatore è il Vice Sindaco Gianni Grandu, prego la parola al Vice Sindaco.

Grandu: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La delibera riguarda appunto...accerta l'esigenza di tre debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive del Tribunale e del Giudice di Pace di Ravenna, ma ne riconosce ovviamente la legittimità. Sono tre ordinanze, tre sentenze che riguardano: giudice di pace di Ravenna, datata 08/10/2025, per un importo complessivo di Euro 145,91; una sentenza del Tribunale di Ravenna, invece stavolta per un importo complessivo di 338,52 e ancora il giudice di Pace di Ravenna, in data 08/10/2025, per un importo complessivo di Euro 252,43.

Con questa delibera, di cui naturalmente dichiariamo anche l'immediata eseguibilità, riconosciamo un debito legittimo e fuori bilancio.

Naturalmente sono sentenze che riguardano gli articoli del Codice della Strada.

Presidente: Grazie al Vice Sindaco. Dichiariamo aperta la fase della discussione. Vedo già prenotata Laura Bastoni. Prego, a lei ha la parola.

Bastoni: Visto che la mancata omologazione degli autovelox praticamente rende l'accertamento tramite questi dispositivi illegittimo, mi chiedo come mai il Comune ha fatto l'appello presso il tribunale verso il ricorso della sentenza del giudice di pace, in quanto nelle motivazioni della decisione dice che: "Non risultano dei precedenti di legittimità di senso contrario".

(l'intervento viene ripetuto perché in sala l'audio non era chiaro).

Visto che la mancata omologazione dei dispositivi, quindi degli autovelox, praticamente comporta l'illegittimità proprio dell'accertamento tramite questi dispositivi, noi continuiamo a fare degli appelli contro i ricorsi di sentenze del giudice di pace, che puntualmente perdiamo, e siamo anche condannati alla refusione delle spese di lite alle controparti.

Quindi secondo me questo potrebbe essere evitato visto che finché non c'è l'omologazione da parte del decreto ministeriale, questi dispositivi comunque non sono omologati e quindi perdiamo tutte le cause insomma davanti al...no? Direi di sì perché il giudice di pace non è la prima e anche e soprattutto come appello al tribunale, è capitato anche in passato di aver ravvisato insomma una soccombenza con la refusione delle liti che secondo me comporta una spesa che si potrebbe risparmiare.

Presidente: Grazie Consigliera. Altri Consiglieri vogliono intervenire? Possono prenotarsi. Non vedo nessuna prenotazione. Chiedo al Vice Sindaco se vuole interloquire.

Grandu: Grazie Presidente. Semplicemente per dire che questi sono tre casi. Se ricordate i numeri che abbiamo dato per le sanzioni che sono state elevate dal codice della strada di autovelox, parliamo di migliaia e migliaia di sanzioni, ovviamente quando qualche cittadino ritiene di fare un ricorso al giudice di pace o al Tribunale lo può fare, è legittimo; e noi per quanto possibile, siccome giuridicamente possiamo fare opposizione, addirittura con il nostro legale interno perché abbiamo il nostro legale, lo facciamo.

Poi quando il giudice però stabilisce che quella sentenza secondo lui...quella violazione non è legittima, ne prendiamo atto.

Tengo anche a precisare che proprio in funzione anche delle ultime disposizioni emesse dal Ministro dei lavori pubblici, noi abbiamo già aggiornato tutti gli autovelox inserendoli nella piattaforma prevista dal Ministero, perché vogliamo essere sempre in massima regola, perché è la cosa migliore.

Questa naturalmente anche per dare segno di grande trasparenza, e soprattutto anche di grande responsabilità amministrativa.

Poi come detto anche in un'altra occasione, questi sono degli strumenti che i cittadini hanno ovviamente facoltà, chiunque li può fare. Spesso però non si vincono, come anche in altri casi. Noi prendiamo atto. Tutta la parte documentale prodotta dal comandante della Polizia Locale, Giorgio Benvenuti, è nella massima linearità e regola, e quindi lui rileva che il contenzioso che deriva dalla sanzione appunto, è stato diciamo non convalidato dal giudice e dal tribunale. Quindi abbiamo tre casi: quindi parliamo di 330, 250, 141 euro, sono sanzioni, sono debiti che avremmo voluto anche evitare di portare in bilancio, dato anche l'importo.

Però siccome la normativa dice che dobbiamo passare al Consiglio Comunale lo facciamo, sempre però con la massima trasparenza e con la massima chiarezza da parte di tutti.

Presidente: Grazie Vice Sindaco. Laura Bastoni per una breve replica.

Bastoni: Ma io mi riferivo soltanto al fatto che comunque appellando queste sentenze del giudice di pace, poi ci condannano al pagamento delle spese di lite, e quindi secondo me è un aggravio rispetto ai 43 euro del provvedimento del giudice di pace, c'è un aggravio di spesa.

Presidente: Grazie Consigliera. Altri Consiglieri che vogliono intervenire, possono prenotarsi. Michele Mazzotti, prego.

Mazzotti: Grazie Presidente. Come ogni volta che discutiamo questa delibera bisogna sottolineare il fatto che di fronte a questo problema ci si trovano tutti i comuni d'Italia, ed è una vergogna che ancora ad oggi non sia stato fatto il decreto attuativo, lo diciamo ogni volta, sull'omologazione degli autovelox.

Io spero che il nostro Sindaco si faccia carico di questa situazione, insieme ad altri sindaci d'Italia, perché riguarda l'Italia, perché sono risorse che purtroppo noi potremmo spendere in altro, che sono destinate a queste situazioni, e sfavoriscono tutti tutti i comuni. Non se ne può più, sarebbe meglio iniziare a pensare a questi problemi che riguardano gli enti più vicini ai cittadini piuttosto che girare per sagre come fa il Ministro dei trasporti. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzotti, altri Consiglieri? Diversamente dichiarerei chiusa la fase della discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto. Nessun gruppo vuole intervenire; adesso possiamo votare il punto numero 2: **"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D.LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE DEL TRIBUNALE E DEL GIUDICE DI PACE DI RAVENNA".**

Il voto si chiude con 10 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli		✓		
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Esito votazione, approvato con 10 voti favorevoli, 6 voti contrari, 0 astenuti. Votiamo anche l'immediata eseguibilità del punto numero 2.

Il voto si chiude con 10 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli		✓		
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalis		✓		
Gino	Guidi		✓		
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Approvata con 10 voti favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti. Passiamo ora al punto numero 3, relatore ancora il Vice Sindaco Gianni Grandu.

PUNTO N. 3

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DELLA COMMITTENZA AUSILIARIA TRA IL COMUNE DI CERVIA E L'ASP RAVENNA CERVIA E RUSSI.

Presidente: Prego, a lei la parola.

Grandu: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La delibera riguarda una convenzione che ha spiegato molto bene anche Valtieri in sede di Commissione, una convenzione specifica con delle finalità di collaborazione principalmente con l'ASP e quindi è una delibera in ambito dell'operatività per interventi di lavori di adeguamento che sono previsti nell'immobile i della casa di residenza per anziani Baccarini di Russi.

Nello specifico è una convenzione per l'attivazione di committenza ausiliaria tra il Comune di Cervia e l'Azienda servizi alla persona Ravenna-Cervia-Russi.

Dunque una convenzione predisposta su richiesta dell'ASP, che ci ha chiesto la disponibilità in quanto la loro struttura non ha personale qualificato per la fase di affidamento della gara, mentre lo è per l'esecuzione dei futuri lavori.

Per questo motivo abbiamo concordato che noi seguiremo solo la fase di affidamento di questi lavori.

Questi contenuti sono ripresi appunto nella convenzione che abbiamo sottoscritto qualche mese fa, tra il nostro Comune e quello del Comune di Russi.

Questa convenzione sarà una tantum, ovviamente, cioè con una finalità specifica ed ha una durata e un obiettivo relativo alla realizzazione appunto di questa opera che ho appena detto.

Sono individuate tra le competenze dell'ASP che riguardano sostanzialmente la fase di progettazione ed esecuzione, mentre noi ci prendiamo appunto la responsabilità di bandire la gara e di arrivare fino alla determina di aggiudicazione.

Tutto il resto è in capo appunto all'ASP.

La gara in questione sarà fatta fra gennaio e febbraio del 2026, quando la nostra Amministrazione non avrà particolari criticità e procedure da bandire.

Infine con questa delibera autorizziamo anche il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione, e demandiamo agli uffici proposti invece l'adozione degli ulteriori atti necessari per l'attuazione appunto della spesa.

Presidente: Grazie Vice Sindaco. Dichiariamo aperta la fase della discussione. Prego i Consiglieri che vogliono intervenire, avete facoltà di chiedere la parola. Nessun intervento? Dichiarazione di voto? Massimo Mazzolani, prego, a lei la parola.

Mazzolani: Sì, questa chiaramente fa, come è stato detto, seguito a una precedente delibera dove si parlava per l'appunto che è riconosciuto in capo alla nostra Amministrazione le capacità per fare le gare, quindi i bandi e quant'altro.

Questa fa seguito, e di conseguenza il nostro voto ribadisce un voto favorevole a questa delibera.

Presidente: Grazie Consigliere, altri gruppi che vogliono intervenire? Siamo in fase di dichiarazione di voto; non vedo nessun gruppo che vuole intervenire, quindi metterei in votazione il punto numero 3 all'ordine del giorno :

"APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DELLA

**COMMITTENZA AUSILIARIA TRA IL COMUNE DI CERVIA E L'ASP RAVENNA
CERVIA E RUSSI".**

Il voto si chiude con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalisi	✓			
Gino	Guidi	✓			
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità.

Il voto si chiude alle ore 20:41, con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalisi	✓			
Gino	Guidi	✓			
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti.

Bene siamo già al punto numero 4 dell'ordine del giorno.
Relatrice Assessora Michela Brunelli.

PUNTO N. 4

PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO IN DEROGA ALLE NORME DEL PUG VIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14, 28-BIS DEL D.P.R. 380/01, ARTT. 19-BIS E 20 DELLA L.R. 15/2013, PER L'INSEDIAMENTO DELLA FUNZIONE DIREZIONALE, PER I LIMITI DI ALTEZZA E INDICE DI VISUALE LIBERA RELATIVI ALL'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE EX COLONIA PARADIES E NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DIREZIONALE, UBICATO A CERVIA IN VIALE ITALIA 330.

Presidente: Prego Assessora.

Brunelli: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti.
La riqualificazione del comparto colonie di Pinarella e Tagliata rappresenta uno dei progetti speciali più rilevanti del mandato del Sindaco, costituendo un obiettivo prioritario quindi di questa Amministrazione.

Con la presente delibera viene approvata la riqualificazione dell'ex-colonia Paradies, acquisita nel 2022 dal gruppo My House Technasy.

Sin dall'inizio la collaborazione tra la proprietà e l'Amministrazione comunale ha favorito un dialogo costruttivo volto a condividere e definire il percorso che ha portato alla progettazione di un intervento innovativo e visionario nel cuore della città delle colonie.

Attraverso la demolizione e la ricostruzione, mantenendo invariati i volumi dell'edificio, sorgerà una nuova struttura destinata al co-living, al co-working, al turismo d'impresa e alla formazione di alte professionalità.

L'interesse pubblico per la rigenerazione di questo luogo è evidente: da uno stato di degrado, sarà trasformato non solo nella sede di un'eccellenza del nostro territorio, ma anche in uno spazio dedicato allo studio, agli incontri, alle

connessioni, con l'obiettivo di promuovere e attrarre giovani, risorse e nuove professionalità. Sarà una vera fucina di idee e opportunità per il territorio, grazie a un open space pensato per dialogare e ospitare iniziative e attività delle associazioni locali e dei cittadini.

L'edificio, progettato per garantire un alto efficientamento energetico, si svilupperà su tre piani fuori terra.

Il piano terra sarà caratterizzato da spazi aperti al pubblico e da un pubblico esercizio, mentre il primo e il secondo piano saranno destinati alla funzione direzionale, ad uffici quindi, per i quali appunto si procede con la deroga.

E' inoltre richiesta una deroga per l'altezza massima dell'edificio che passerà da 13,45 metri, a 14,22 metri al fine di soddisfare i requisiti di sicurezza sismica, e le prestazioni energetiche previste dalla normativa vigente.

Di conseguenza viene derogato anche l'indice di visuale libera sul confine sud in relazione alla variazione dell'altezza.

A seguito dell'approvazione di questa delibera sarà rilasciato il permesso di costruire in deroga; l'intervento prevede inoltre la cessione al comune del 25% del lotto esistente e la messa a disposizione gratuita per 10 anni, dalla data di ultimazione dei lavori, degli spazi al piano terra, interni ed esterni, per un totale di 30 giorni all'anno.

Si tratta quindi di una deroga importante, che appunto presuppone il fatto che ci sia un forte interesse pubblico perché stiamo parlando di una riqualificazione di un luogo che oggi è dismesso, e la struttura si trova proprio sul Viale Italia, che è stato oggetto recente di una riqualificazione da parte della nostra Amministrazione, e sarà un luogo che ospiterà, appunto, un'eccellenza del nostro territorio, quale Technacy, e sarà un luogo aperto e illuminato tutto l'anno.

Quindi, oltre a parlare di destagionalizzazione, possiamo parlare proprio di un presidio aperto e costruttivo per la nostra Città. Grazie.

Presidente: Grazie, Assessora Brunelli. E' aperta la discussione, prego i Consiglieri; lascio la parola a Massimo Mazzolani.

Mazzolani: Buonasera, io faccio una eccezione di illegittimità su questa delibera, e chiedo al Segretario un parere sulla legittimità di questa delibera in deroga, per tre eccezioni: una, il rispetto del decreto ministeriale 1444 del '68; la seconda la sussistenza dell'interesse pubblico; e la terza che va a modificare un piano sovraordinato che è il PTCP.

In merito a questo consegna una relazione del Servizio giuridico del territorio della Regione Emilia-Romagna, dove appunto parla che questa non è derogabile.

Presidente: La consegni pure al banco della presidenza. Grazie. Consigliere ha terminato il suo intervento?

Mazzolani:...il Segretario sulla legittimità.

Presidente: Lascio la parola al Segretario che risponde alla richiesta avanzata dal Consigliere.

Morelli: Diciamo che solitamente non rilascio pareri insomma in diretta durante una seduta di Consiglio comunale, quindi visto che insomma il Consigliere ha anche prodotto una documentazione che deve essere visionata, direi che mi riservo insomma di fornire una risposta rispetto alla richiesta, grazie.

Presidente: Grazie al Segretario, prego altri Consiglieri che vogliono intervenire, Federica Ferdani, prego.

Ferdani: Buonasera a tutti. Si ritiene questo intervento un intervento che si inserisce pienamente negli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale in tema di riqualificazione urbana, recupero del patrimonio edilizio dismesso, e contenimento del consumo del suolo.

Il progetto per l'area dell'ex colonia Paradies, rappresenta un concreto esempio di rigenerazione urbana che è volto a trasformare un edificio in stato di abbandono in un polo direzionale innovativo e sostenibile, in grado di rigenerare anche ricadute positive per la comunità locale.

L'intervento a parità di volume prevede funzioni direzionali di servizio, co-working, spazi culturali, aree verdi urbane, pubbliche e dotazioni territoriali, che concorrono ad accrescere anche l'attrattività economica e sociale dell'area e valorizza la fascia costiera e contribuisce a un processo di destagionalizzazione turistica.

E l'interesse pubblico risulta chiaramente identificato nella messa a disposizione gratuita per 10 anni di spazi a piano terra per attività culturali e associative, nonché nella realizzazione e cessione di opere di urbanizzazione e verde pubblico, in linea con le politiche di miglioramento della qualità urbana.

L'intervento costituisce un'importante opportunità anche di valorizzazione del territorio, coerente con la visione di una Cervia più moderna, sostenibile e attrattiva, capace di coniugare sviluppo economico ed interesse pubblico.

L'intervento risponde, ripeto, agli indirizzi programmatici e strategici dell'Amministrazione, persegue finalità di rigenerazione urbana, innovazione e sostenibilità ambientale, valorizzazione del patrimonio comunale, e l'interesse della comunità cervese.

Tutti i pareri tecnici e contabili risultano favorevoli; la proposta non comporta aggravi di bilancio; determina benefici ambientali per la collettività; ha un alto livello di sostenibilità ambientale, mediante l'uso di materiali naturali, impianti fotovoltaici, sistemi bio-climatici e contribuisce alla transizione ecologica del patrimonio edilizio locale.

Pertanto si ritiene questo progetto in linea con lo sviluppo e il miglioramento dal punto di vista generale per l'interesse della comunità cervese. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliera. Altri Consiglieri che vogliono intervenire? Non ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Massimo Mazzolani, per una replica, prego.

Mazzolani: Perché io ho fatto una richiesta, chiaramente nel testo della delibera si fa anche riferimento al D.M. 1444, quindi in questo D.M. si parla... ci sono i commi 7, 8 e 9 dove ci sono i limiti, e questi non sono rispettati da questa delibera.

Ora, parlare di interesse pubblico...l'interesse pubblico è quando si parla di edifici pubblici, e per sentenza è stato riconosciuto anche l'alberghiero, ma non un direzionale, che è un D2, quindi qui c'è anche un cambio del gruppo funzionale.

Il PTCP parla chiaro di quello che è il piano delle colonie e qui all'interno del piano delle colonie è ben indicato cosa si può fare.

Quindi stiamo facendo una deroga che è inapplicabile, perché qui parliamo di un direzionale, quindi non rientra nel gruppo funzionale della colonia, come abbiamo già visto anche in precedenza, ma qui oltretutto andiamo con tre eccezioni: non c'è, non sussiste l'interesse pubblico, perché su un direzionale non c'è un interesse pubblico, non perché lo definiamo noi, ma per normativa non è previsto; perché, come ho detto, andiamo a modificare un PTCP, cioè un piano territoriale, che è negato modificare un piano sovraordinato, e lo dice quella dichiarazione della Regione Emilia-Romagna. Oltretutto c'è anche il fatto che tra l'altro nel piano delle colonie alla tavola 2-18, l'articolo 3.16 al comma 12 appunto, si dice che: "Non è consentita alcuna trasformazione fisica funzionale, ad eccezione di manutenzione ordinaria o demolizione senza ricostruzione".

Quindi qui siamo fuori da tutte queste indicazioni e non è accettabile una deroga così fatta.

La procedura è quella di una variante, dove penso che se vogliamo parlare delle colonie, quindi di un piano di colonie, bisogna capire la visione che abbiamo. La visione non può essere modificando una colonia.

Quindi ci sono limiti anche prescritti di altezza, di distanze e qui non sono rispettate.

Quindi io chiaramente pensavo che il Segretario, comunque il testo della delibera, l'avesse letto, anche perché ci sono dei riferimenti.

Noi rimaniamo della nostra opinione che questa è una deroga inapplicabile, e chiaramente il giudizio nostro è negativo.

Poi chiaramente mi farà piacere avere la relazione da parte del Segretario per sapere, appunto, delle tre eccezioni che ho fatto, cosa dirà, se non è in grado stasera di rispondere, cosa dirà in seguito. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere, mi chiede la parola l'Assessore Brunelli, prego.

Brunelli: Grazie Presidente. Questa delibera non è frutto solo di una visione politica, ma è frutto di un percorso prima di tutto tecnico. Quando noi portiamo al Consiglio, all'attenzione del Consiglio una richiesta di deroga, è perché il Consiglio ha facoltà di esprimersi su la deroga, rispetto al nostro piano urbanistico, su distanze, altezze e funzioni.

Il fatto che questa interlocuzione con la proprietà sia iniziata tre anni fa, quasi quattro ormai, ed è stata un'interlocuzione ripeto che è nata proprio da un punto di vista tecnico, oggi mettiamo in discussione la professionalità dei nostri uffici, quindi, che in quattro anni non hanno rilevato una criticità che invece in quattro e quattro otto ci viene presentata con una legge qui in Consiglio, peraltro da un Consigliere che non fa questo di lavoro, quindi io con molto rispetto dico che questa delibera è frutto di un percorso lungo fatto con gli uffici, è frutto di un percorso tecnico, ma anche politico.

Quale visione vogliamo avere noi sulla Città delle colonie? Noi vogliamo che la Città delle colonie cambi, si trasformi e non è detto che si debba mantenere la funzione che per tanti anni le ha viste vive, ma che poi è un qualcosa che purtroppo è finito, ed è cambiato.

Noi abbiamo bisogno di accendere delle luci sul territorio.

E abbiamo bisogno anche di diversificare fortemente le funzioni di quelle strutture, perché nel momento altrimenti in cui va in crisi, per N motivi, una funzione, va in crisi tutto un comparto.

Noi abbiamo un'eccellenza del nostro territorio, e adesso sto parlando dalla parte politica e non tecnica, che avrebbe potuto scegliere una sede fuori da Cervia, Milano, Napoli all'estero e ha scelto di rimanere a Cervia, ma non solo rimanere a Cervia, di portare la propria azienda in uno dei luoghi più fragili che abbiamo.

Questo non è interesse pubblico? Non è interesse pubblico avere un'azienda che illuminerà quella parte di territorio di giorno e di notte 365 giorni all'anno? Spiegatemi qual è allora l'interesse pubblico. Grazie.

Presidente: Grazie assessora io a questo punto, dato che la documentazione è pervenuta pochi minuti fa, vorrei sentire un parere diciamo politico da parte di tutti i gruppi.

Io sospendo la seduta e convoco una capigruppo e ci vediamo fra poco.

<<La seduta del Consiglio viene sospesa alle ore 21:00 e riprende alle ore 21:43>

Presidente: Riprendiamo la seduta. Eravamo nella fase della discussione e avevamo direi terminato la fase di discussione relativa al punto numero 4. Passiamo alle dichiarazione di voto qualche gruppo vuole intervenire? Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Noi diamo un voto contrario, a questa delibera, per le motivazioni che abbiamo espresse, delle quali rimaniamo convinti.

Chiaramente, da quello che c'è stato detto adesso nei capigruppo, giusto per dare anche l'informazione, questo non è un atto immediatamente eseguibile.

Prima di dare il permesso di costruire ci saranno date le risposte tecniche, dal Segretario, dal dirigente, però noi al momento rimaniamo con la nostra convinzione, quindi il nostro sarà un voto contrario.

Presidente: Grazie Consigliere. Prego al Consigliere Michele Mazzotti.

Mazzotti: Grazie Presidente. Noi invece voteremo convintamente a favore, perché riteniamo che sia un progetto importante per la nostra Città, specialmente per il comparto delle colonie che, come è stato anche detto in precedenza, è uno dei punti fondamentali del programma di mandato del nostro Sindaco e per cui ben vengano degli interventi su quel comparto.

Si parte da uno, speriamo che si possa anche continuare con anche le altre colonie. Quindi il nostro voto sarà favorevole.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzotti, altri gruppi non ne vedo quindi metto in votazione il punto numero 4 all'ordine del giorno: **"PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO IN DEROGA ALLE NORME DEL PUG VIGENTE, AI SENSI DEGLI ARTT. 14, 28-BIS DEL D.P.R. 380/01, ARTT. 19-BIS E 20 DELLA L.R. 15/2013, PER L'INSEDIAMENTO DELLA FUNZIONE DIREZIONALE, PER I LIMITI DI ALTEZZA E INDICE DI VISUALE LIBERA RELATIVI ALL'INTERVENTO DI DEMOLIZIONE EX COLONIA PARADIES E NUOVA COSTRUZIONE DI FABBRICATO DIREZIONALE, UBICATO A CERVIA IN VIALE ITALIA 330".**

Andrea Castagnoli non vedo il tuo voto, direi che puoi esprimerlo.

Castagnoli: Contrario.

Il voto si chiude con 10 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani		✓		
Francesco	Ferrini		✓		
Andrea	Castagnoli		✓ (dichiarato a voce)		
Laura	Bastoni		✓		
Annalisa	Pittalisi		✓		
Gino	Guidi		✓		
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: La delibera viene approvata con 10 voti favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti.

Passiamo ora al punto numero 5 dell'ordine del giorno, relatrice assessora Federica Bosi.

PUNTO N. 5

ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, FONDI VINCOLATI, DELL'ESERCIZIO 2024 E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AL DUP 2025/2027.

Presidente: Prego Assessora.

Bosi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Con questa proposta di delibera noi andiamo a discutere sull'estinzione anticipata dei mutui con Cassa depositi e prestiti.

Noi abbiamo in essere con Cassa depositi e prestiti un totale di 91 mutui, e con questa delibera andiamo ad estinguere 3 di essi, con risorse ricavate da avanzo di amministrazione vincolato 2024, per una quota di quasi 230.000 euro applicati in delibera del 22/05/2025 e altri 34.916 euro applicati appunto con questo provvedimento, per un totale di 264.000 euro.

Andiamo a estinguere anticipatamente questi tre mutui; sapete che l'estinzione anticipata di mutui è un'azione virtuosa all'interno dei bilanci dell'amministrazione pubblica, perché permette appunto di eliminare le spese di ammortamento in parte corrente, anche nel bilanci successivi. Dicevo, questa estinzione comporta un'economia complessiva a valere sui bilanci fino al 31/12/40, pari 345.664 euro e una economia annua di 23.044 euro.

In questo modo noi insomma andiamo a... anche se sono importi comunque più piccoli, comunque risulta un'azione importante e corretta di gestione del bilancio dell'ente comunale.

Presidente: Grazie Assessora Bosi. Dichiaro aperta la fase della discussione. Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Sì, noi apprezziamo questa delibera, il fatto di chiudere prima dei mutui che tra l'altro avevano un tasso di interesse che oggi è anche fuori mercato, e che comunque comporta ecco delle economie, quindi siamo favorevoli e daremo voto a favore di questa delibera.

Presidente: Grazie Consigliere Mazzolani. Altri Consiglieri vogliono intervenire? Nessuno, andiamo in dichiarazione di voto; qualche gruppo vuole esprimersi? Metto in votazione il punto numero 5: "**ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA FINANZIATA CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, FONDI VINCOLATI, DELL'ESERCIZIO 2024 E RELATIVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E AL DUP 2025/2027**".

Il voto si chiude con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Gino	Guidi	✓			
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Approvato all'unanimità con 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Abbiamo l'immediata eseguibilità, votiamo anche questa.

Il voto si chiude con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani	✓			
Francesco	Ferrini	✓			
Andrea	Castagnoli	✓			
Laura	Bastoni	✓			
Annalisa	Pittalis	✓			
Gino	Guidi	✓			
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti. Passiamo al punto numero 6, Assessora Federica Bosi.

PUNTO N. 6

APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA IN RAVENNA E PROVINCIA.

Presidente: Prego Assessora.

Bosi: Sì, grazie Presidente. Allora, con questa delibera invece andiamo ad approvare delle modifiche allo statuto dell'Istituto Storico della Resistenza.

Noi aderiamo all'Istituto Storico della Resistenza dal 2009 e ovviamente è un ente per noi molto importante a livello valoriale. Ovviamente rappresenta e un po' contiene quello che è il nostro patrimonio storico di valori democratici, che contraddistinguono il nostro territorio, e ovviamente l'Istituto conduce anche ricerche storiche appunto su tutta la storia e la cultura del Novecento della provincia e oltretutto fa formazione didattica all'interno delle scuole; digitalizzazione della documentazione scritta, libraria e quant'altro, e ovviamente porta avanti quei valori ai quali comunque anche il nostro Comune da sempre aderisce e riconosce.

Questa è una delibera che va ovviamente nei Consigli di tutti i comuni che aderiscono all'Istituto Storico della Resistenza; quindi con questo atto si modificano: l'articolo 1, cioè la nuova denominazione in "Istituto Storico della Resistenza dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia, Decimo Triossi"; si va a modificare l'articolo 2 sul prolungamento della data di scadenza dell'associazione al 31 dicembre 2060; l'articolo 5, relativamente alla migliore definizione del ruolo e delle competenze dei soci, articolato in soci ordinari, soci sostenitori e soci onorari; l'articolo 9, nei punti in cui si parla della possibilità da parte del Consiglio Direttivo di nominare un vice presidente e la possibilità di invitare alcuni esperti a partecipare all'attività dell'Istituto Storico.

Allegato avevate comunque lo statuto con gli articoli precedenti e le modifiche; semplicemente andiamo a modificare alcune parti per renderle più puntuale alle esigenze anche della dell'amministrazione dell'Istituto. Grazie.

Presidente: Grazie Assessora. Prego i Consiglieri siamo in fase di discussione, se qualcuno vuole intervenire. Non vedo interventi. Dichiarazioni di voto? Nessuna, allora passiamo alla votazione del punto numero 6 all'ordine del giorno: **"APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA IN RAVENNA E PROVINCIA".**

Il voto si chiude con 10 favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani			✓	
Francesco	Ferrini			✓	
Andrea	Castagnoli			✓	
Laura	Bastoni			✓	
Annalisa	Pittalisi			✓	
Gino	Guidi			✓	
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Il punto è approvato con 10 voti favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità.

Il voto, che si chiude alle ore 21:52, con 10 favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito:
Approvato.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani			✓	
Francesco	Ferrini			✓	
Andrea	Castagnoli			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Laura	Bastoni			✓	
Annalisa	Pittalis			✓	
Gino	Guidi			✓	
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Approvata con 10 voti favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti. Siamo giunti all'ultimo punto del nostro ordine del giorno, il relatore è l'Assessore Mirko Boschetti.

PUNTO N. 7

AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A "CASCATA" DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA ALLA SOCIETÀ ACQUA INGEGNERIA SRL, SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING STRUMENTALE, CONTROLLATA INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI CERVIA ATTRAVERSO RAVENNA HOLDING S.P.A. - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E RELATIVI ALLEGATI.

Presidente: Prego Assessore.

Boschetti: Buonasera a tutti e a tutte. Con questa delibera noi andiamo ad approvare appunto lo schema di convenzione e relativi allegati di un affidamento in house providing, che come sapete gli affidamenti in house sono riconosciuti dalla giurisprudenza amministrativa e contabile.

In particolare questo affidamento in house rientra tra le opportunità che ci è stato posto in quanto soci di Ravenna Holding, poiché Acqua Ingegneria s.r.l. è una società controllata, partecipata, costituita nel 2020, società di capitali a partecipazione pubblica totalitaria, costituita nell'esclusivo interesse appunto dei soci diretti ed indiretti e dedicata infatti alla realizzazione in affidamento diretto, secondo il modello in house providing, di servizi di ingegneria.

Più specificatamente la società si occupa di: progettazione, direzione lavori, consulenza, assistenza tecnica di progetti relativamente ad opere di ingegneria idraulica civile ad impianti tecnologici, a porti, strade, gallerie, dighe, lavori di difesa e sistemazione idraulica.

Queste sono, diciamo, molte delle attività che l'Ente, soprattutto in particolare i lavori pubblici, affronta durante il proprio mandato.

Quale è la convenienza per il nostro Ente per aderire ad un affidamento in house, e in particolare in questo caso appunto stipulare questa convenzione?

Ecco, noi stipulando oggi in Consiglio comunale questo affidamento in house riusciamo ad ovviare al principio di rotazione, e quindi affidare direttamente senza dover fare

diciamo tutte le procedure di gara, che se non sei in un affidamento in house sei costretto a fare; quindi questo ti allunga notevolmente i tempi, perché ci sono delle tempistiche precise, e quindi questo è già, soprattutto quando bisogna partecipare a dei bandi, bisogna cercare di reperire dei finanziamenti, avere pronti i progetti prima possibile, già è una convenienza per l'Ente.

Inoltre, essendo che questa società è stata costituita in seno ad una partecipazione pubblica totalitaria, ecco, ci sono delle convenienze anche di scontistiche, in particolare del 20% sulle tariffe previste dal decreto del Ministero della Giustizia del 17/06/2016, sia a riguardo alle prestazioni, che alle spese ad esse applicate; scontistiche che possono aumentare se la commessa è superiore a 350.000 euro.

Infatti le parti possono concordare condizioni diverse e migliorative per il Comune di Cervia, e i soci affidanti.

Allora, è una opportunità, quindi non c'è l'obbligo di diciamo affidare sempre a loro della progettazione, quindi i servizi tecnici decideranno di volta in volta.

La convenienza è evidente, soprattutto dal punto di vista, oltre al punto di vista economico, anche dal punto di vista delle tempistiche, che vi assicuro da Assessore ai lavori pubblici, sono sempre diciamo importanti, soprattutto quando bisogna progettare il prima possibile per reperire e partecipare a dei bandi, soprattutto sovra-comunali.

Però appunto non c'è nessun obbligo da parte dell'Ente quindi è una possibilità; tra l'altro voglio rimarcare, a costo zero, quindi voi andate a votare una delibera sostanzialmente che non impegna economicamente l'Ente e quindi diciamo è semplicemente aprirsi a un'opportunità che c'è stata proposta da Ravenna Holding, e noi abbiamo ritenuto opportuno, anche gli uffici tecnici, di valutare positivamente. Ecco, grazie.

Presidente: Grazie Assessore. Prego i Consiglieri che vogliono intervenire. Siamo in fase di discussione. Massimo Mazzolani, prego.

Mazzolani: Reputiamo anche noi che possa essere un'opportunità questa.

La domanda che mi viene da fare è, siccome c'è nel considerato che: "Ogni anno indicativamente entro il 31 ottobre in coerenza con gli strumenti di programmazione compresi nel DUP e gli stanziamenti di spesa...." quindi questo vuol dire che sarà per il 2027, giusto? Dal momento che noi dobbiamo entro il 31 ottobre, non l'abbiamo ancora fatto. Entro il 31 ottobre che è passato, la seconda riga nel considerato è una curiosità per capire.

Boschetti: Secondo me è per il 2026, cioè, successivamente alla stipula, noi ovviamente per stipulare bisogna passare al

Consiglio Comunale, per questo siamo qui presenti, successivamente si potrà candidare dei progetti, ma al momento non...ovviamente i progetti li fanno dopo, quindi successiva, no?

Missiroli: Per dire come entra questo ragionamento all'interno del Consiglio Comunale, partecipiamo ad una holding che ha una società di progettazione, tante volte in certe progettazioni il tempo è determinante e quindi avere una società interna che ti fa una scontistica nel prezzo, e una velocità nel tempo, può essere vantaggioso.

Costa zero, ma ad oggi non abbiamo alcuna progettazione in odore di candidabilità per loro.

Quindi secondo me quella cosa è una nota tecnica, ma anche se fosse una problematica di tempo, secondo me non c'è da qui a un anno una progettazione che possa andare in quella direzione. Quindi solo per dire che non è fattivo anche un discorso di problematica di tempo.

Quindi secondo me attiviamo un canale, quando ce l'abbiamo sappiamo che possiamo usarlo; è una roba nostra interna c'è una scontistica ed è una cosa buona per la Città perché non costa neanche nulla. Quindi quella cosa lì del tempo non la conosco, ma non è non abbiamo nulla che si bloccherebbe per questo motivo.

Presidente: Grazie al Sindaco, altri Consiglieri che vogliono intervenire? Roberto Fabbrica, prego.

Fabbrica: Solo per far notare molto velocemente che c'è scritto "indicativamente". Non è una data. Non è: entro il 31 ottobre, altrimenti non si fa nulla.

Nei rinnovi anno per anno, indicativamente entro il 31 ottobre, si farà questo.

Se l'attiviamo adesso ovviamente questo è indicativamente il 31 ottobre. Non è una data specifica. Tutto qui.

Presidente: Annalisa Pittalis ha chiesto la parola. Gli altri, prego un po' di silenzio.

Pittalis: Io volevo solo chiedere se in caso di inadempimento da parte della società di ingegneria sono previste delle penali, cioè viene trattato come una ...essendo una società comunque esterna. Per forza? Però non l'ho visto nel contratto, cioè non è specificato.

Presidente: Annalisa, avevi chiesto una specificazione della delibera, non ho ben capito? Qual è il dubbio? Così capiamo.

Pittalis: Leggendo il contratto, volevo capire in caso di inadempienza sono previste delle penali?

Presidente: Qui allora ti risponde il Sindaco.

Missiroli: La holding dice: "abbiamo una società interna, volete partecipare?" Abbiamo attivato questo procedimento, però secondo me di volta in volta si contrattualizza una progettazione di un'opera, e all'interno di quel contratto, come si fa per una società di progettazione esterna, si contrattualizza negli adempimenti dovuti, e anche nelle penali, così come se fosse un progettista altro.

A maggior ragione se è un amico, una partecipata, il discorso della penale viene ribadito, però è qualcosa di molto garantista che solitamente nelle procedure ordinarie avviene, e avviene anche quando siamo partecipati all'interno dell'holding.

Quindi secondo me è legato alla contrattualistica di volta in volta, quando c'è da fare un progetto.

Oggi noi approviamo una convenzione larga, dove possiamo attivare questo percorso.

Pittalis: Quindi adesso praticamente non c'è cioè il contratto viene attivato tutte le volte che viene viene affidato un lavoro, non adesso.

Missiroli: Esatto.

Presidente: Annalisa hai completato l'intervento? Grazie. Boschetti vuole dire qualcosa?

Boschetti: Solo per la conclusione, per rimarcare quanto ha detto il Sindaco, cioè noi andiamo a stipulare oggi un affidamento in house che poi a sua volta dovrà diciamo avere dei contratti che l'Ente valuterà, se fare o meno con questo soggetto.

E' ovvio che i contratti poi seguono tutte le normative che ci sono a livello nazionale, secondo il codice dei contratti e anche tutto il regolamento T.U.E.L, per cui noi dobbiamo ovviamente fare tutte le procedure in maniera regolare e da quel punto di vista essere tutelati come se fosse un qualsiasi soggetto esterno al quale affidiamo qualsiasi progettazione.

Presidente: Grazie Assessore. Siamo ancora in fase di discussione.

Se qualcun altro vuole intervenire diversamente passiamo alla dichiarazione di voto.

Qualche gruppo vuole dichiarare il proprio voto? Metterei in votazione l'ultimo punto dell'ordine del giorno il numero 7:

"AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A "CASCATA" DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA ALLA SOCIETÀ ACQUA INGEGNERIA SRL, SOCIETÀ IN HOUSE PROVIDING STRUMENTALE, CONTROLLATA INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI CERVIA ATTRAVERSO RAVENNA HOLDING S.P.A. - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E RELATIVI ALLEGATI".

Il voto si chiude con 10 favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani			✓	
Francesco	Ferrini			✓	
Andrea	Castagnoli			✓	
Laura	Bastoni			✓	
Annalisa	Pittalisi			✓	
Gino	Guidi			✓	
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Il punto è approvato con 10 voti favorevoli, 6 astenuti, 0 contrari. Abbiamo anche qui l'immediata eseguibilità.

Il voto si chiude con 10 favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Mattia	Missiroli	✓			
Federica	Ferdani	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Michele	Mazzotti	✓			
Roberto	Fabbrica	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Ivan	Domeniconi	✓			
Achille	Abbondanza	✓			
Walter	Turci	✓			
Samanta	Farabegoli				
Rossella	Fabbri	✓			
Massimo	Mazzolani			✓	
Francesco	Ferrini			✓	
Andrea	Castagnoli			✓	
Laura	Bastoni			✓	
Annalisa	Pittalis			✓	
Gino	Guidi			✓	
Agostino	Biondi	✓			

Presidente: Approvata con 10 voti favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti. Con questo punto abbiamo terminato i nostri lavori, auguro a tutti una buonanotte e alla prossima.

La seduta termina alle 22:05.

Il Segretario Generale

Margherita Morelli

Il Presidente del Consiglio Comunale

Samuele De Luca

Documento firmato digitalmente